

Consorzio "I Castelli della Sapienza"

Enti consorziati:

Comuni di: Artena, Cave, Carpineto Romano, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Paliano, Zagarolo

Sede legale: Palazzo Doria Pamphilj, Piazza U. Piloizzi, 9 - 00038 Valmontone (RM)
tel 06959938219; fax 06959938211 - email segreteria@castellidellasapienza.it
P.IVA 06532741003

Copia conforme all' Originale VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 14 del 14/05/2014

Oggetto: Approvazione proposta formativa in materia di trasparenza e anticorruzione
" *Un percorso comune per combattere l'illegalità*"

L'anno duemilaquattordici, il giorno **14** del mese di **Maggio** alle ore **15.00** presso la sede in Valmontone (RM), Palazzo Doria Pamphilj – P.zza U. Piloizzi, 9 è stato convocato nei modi di legge il Consiglio di Amministrazione del Consorzio "I Castelli della Sapienza".

Alla convocazione oggi risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Presenti	Assenti
ROSSI ANGELO	PRESIDENTE	X	
CARLETTI MARCO	CONSIGLIERE	X	
MARUCCI SIMONE	CONSIGLIERE	X	
SACCUCCI MARIO	CONSIGLIERE		X
LETO LUCIA	SEGRETARIO	X	

PRESENTI: 3

ASSENTI: 1

Funge da Segretario il Direttore pro-tempore del Consorzio, la Dott. ssa Leto Lucia.

Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso:

1. che il Consorzio "I Castelli della Sapienza" ha tra i suoi scopi statutari la progettazione e la programmazione di corsi di formazione permanente e servizi accessori alla predetta attività;
2. che il Consorzio ha attivato negli anni precedenti, corsi di aggiornamento professionale, che hanno riscontrato il favore delle amministrazioni pubbliche che vi hanno partecipato inviando i propri dipendenti;
3. che negli anni dal 2010 al 2013 il Consorzio ha già implementato una serie di corsi di aggiornamento professionale rivolti a dirigenti e dipendenti delle amministrazioni locali avvalendosi del Know-how della **Fondazione Logos PA**, Ente che propone soluzioni di alta formazione attraverso corsi e seminari rivolti in particolar modo alla Pubblica Amministrazione con la partecipazione di acclarati professionisti del settore;
4. che si intende allargare ad altri comuni, anche al fine di avere un'aula di partecipanti particolarmente dinamica e non limitata ai soli dipendenti dei comuni soci, la formazione, l'help desk e le attività di comunicazione di tutte le attività del Consorzio "I Castelli della Sapienza" in particolare riguardante la formazione di figure professionali, offrendo pacchetti formativi ed attività di comunicazione a costi molto contenuti;
5. che tale offerta si concreta più precisamente:
 1. per comuni fino a 2.000 abitanti € 1,00 ad abitante con partecipazione illimitata di dipendenti;
 2. per i comuni fino a 5.000 abitanti € 2.000,00, con partecipazione illimitata di dipendenti;
 3. per i comuni da 5.000 a 15.000 abitanti € 3.000,00 con partecipazione illimitata di dipendenti;
 4. per comuni da 15.000 a 30.000 € 4.000,00 con partecipazione illimitata di dipendenti;
 5. per comuni da 30.000 in su € 5.000,00 con partecipazione illimitata di dipendenti;
6. che è stata acquisita, con protocollo n. 58 del 16/04/2014, la proposta formativa da parte della Fondazione Logos P.A. in materia di trasparenza ed anticorruzione, allegata alla presente delibera, nella quale si evince "Un percorso comune per combattere l'illegalità";
7. che il piano formativo, di cui sopra, prevede n. 11 giornate di formazione e parallelamente n. 10 incontri destinati a tutti i dipendenti;
8. che la durata delle giornate formative e degli incontri con i dipendenti è di 4 ore caduno;
9. che in base alla legge n. 190 del 2012 è obbligatoria la formazione in materia di anticorruzione;
10. che si ritiene necessario attribuire la coordinazione dei corsi e di tutte le attività accessorie alla predetta attività nonché di tutte le attività di cui sopra al Direttore Amministrativo del Consorzio "I Castelli della Sapienza";
11. che le attività di propaganda e pubblicità dei vari eventi saranno portate avanti in egual misura dal consorzio "I Castelli della Sapienza" e dalla Fondazione Logos PA;
12. Vista la proposta formativa;
 - Visto il quadro economico;
 - Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267;
 - Visto l'art.125 del D.Lg n° 163/2006 e s.m.i.
 - Visto lo Statuto dell' Ente;

Con voti unanimi legalmente resi dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante della presente delibera;
- 2) Di approvare la proposta formativa in materia di trasparenza ed anticorruzione “Un percorso comune per combattere l’illegalità”, allegata alla presente;
- 3) Di incaricare per le motivazioni in premessa riportate, la Fondazione Logos PA con sede in Roma via Conca d’Oro 146, quale Società ritenuta idonea per la realizzazione del progetto formativo del Consorzio I Castelli della Sapienza in premessa descritto;
- 4) Di incaricare della direzione del corso e di tutte le attività riportate in premessa il Direttore Amministrativo del Consorzio “I Castelli della Sapienza”;
- 5) Di delegare il Direttore del Consorzio per tutti gli atti necessari all’attuazione, realizzazione e rendicontazione del progetto formativo relativo alla presente deliberazione;
- 6) Di impegnare la somma di € 12.700,00 sul capitolo 1.115 del redigendo Bilancio di previsione 2014, dando atto che detta somma costituisce la spesa massima entro la quale dovranno essere incluse tutte le attività sopra descritte inerenti il progetto formativo;
- 7) Di destinare le quote per le adesioni ai corsi da parte dei comuni non soci per il finanziamento dell’iniziativa;
- 8) Di dichiarare il presente atto, con votazione separata unanime, immediatamente eseguibile.



Logos P.A.
Fondazione

Prot. N° 58 del 16/04/2014

Al Presidente del Consorzio "I Castelli della Sapienza"

Dott. Angelo Rossi

E p.c. al Direttore del Consorzio

Dott.ssa Lucia Leto

Oggetto: proposta formativa in materia di trasparenza ed anticorruzione

" Un percorso comune per combattere l'illegalità"

Con la presente, riportiamo di seguito la ns. migliore offerta modulata sulla base delle Vostre indicazioni per la realizzazione di 11 giornate formative per la realizzazione di un corso di formazione, in materia di trasparenza ed anticorruzione, del personale degli Enti Locali dei Comuni aderenti al Consorzio "I Castelli della Sapienza".

Restando in attesa di un Vs. gradito riscontro, porgiamo distinti saluti

Roma, lì 16 aprile 2014

FONDAZIONE LOGOS PA
Il Legale Rappresentante
AVV. ROBERTO MASTROFINI

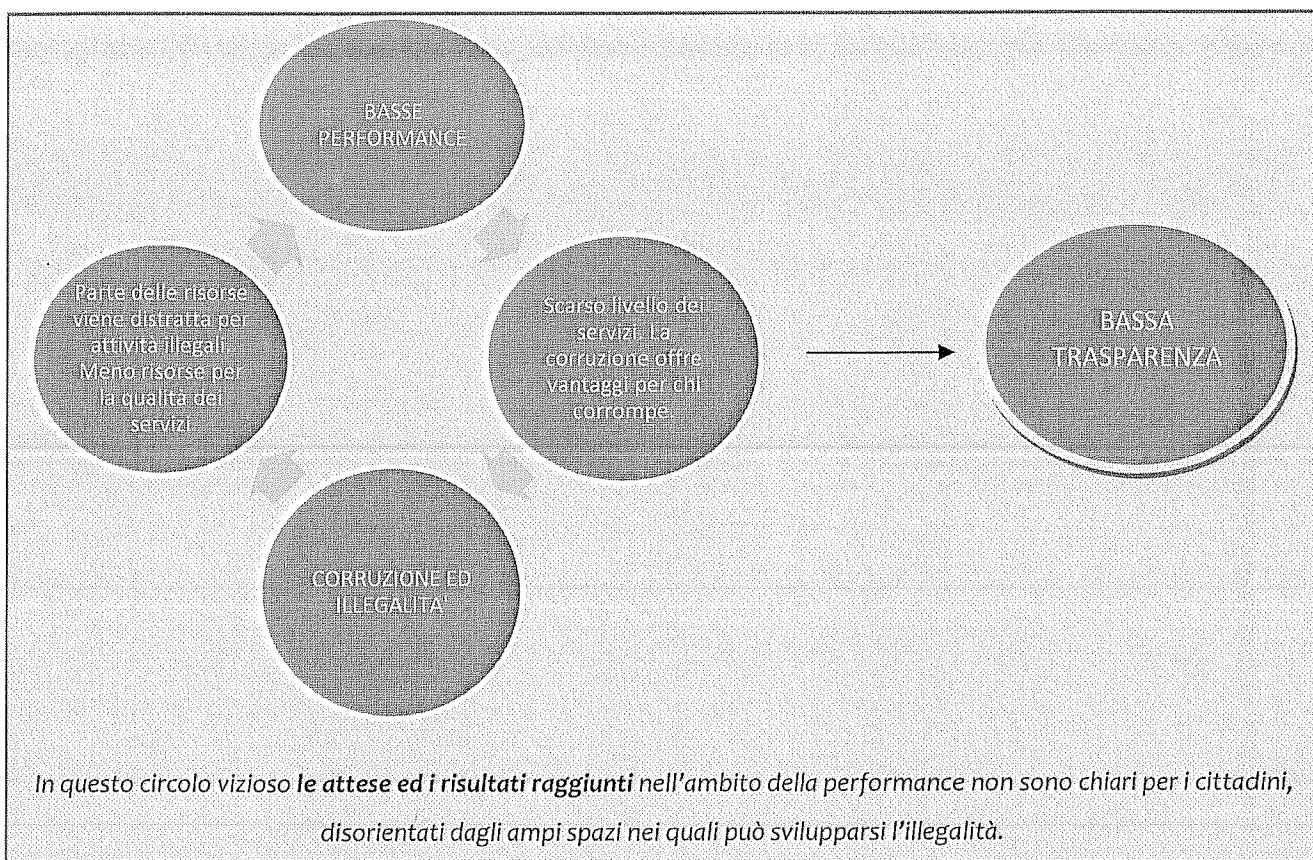


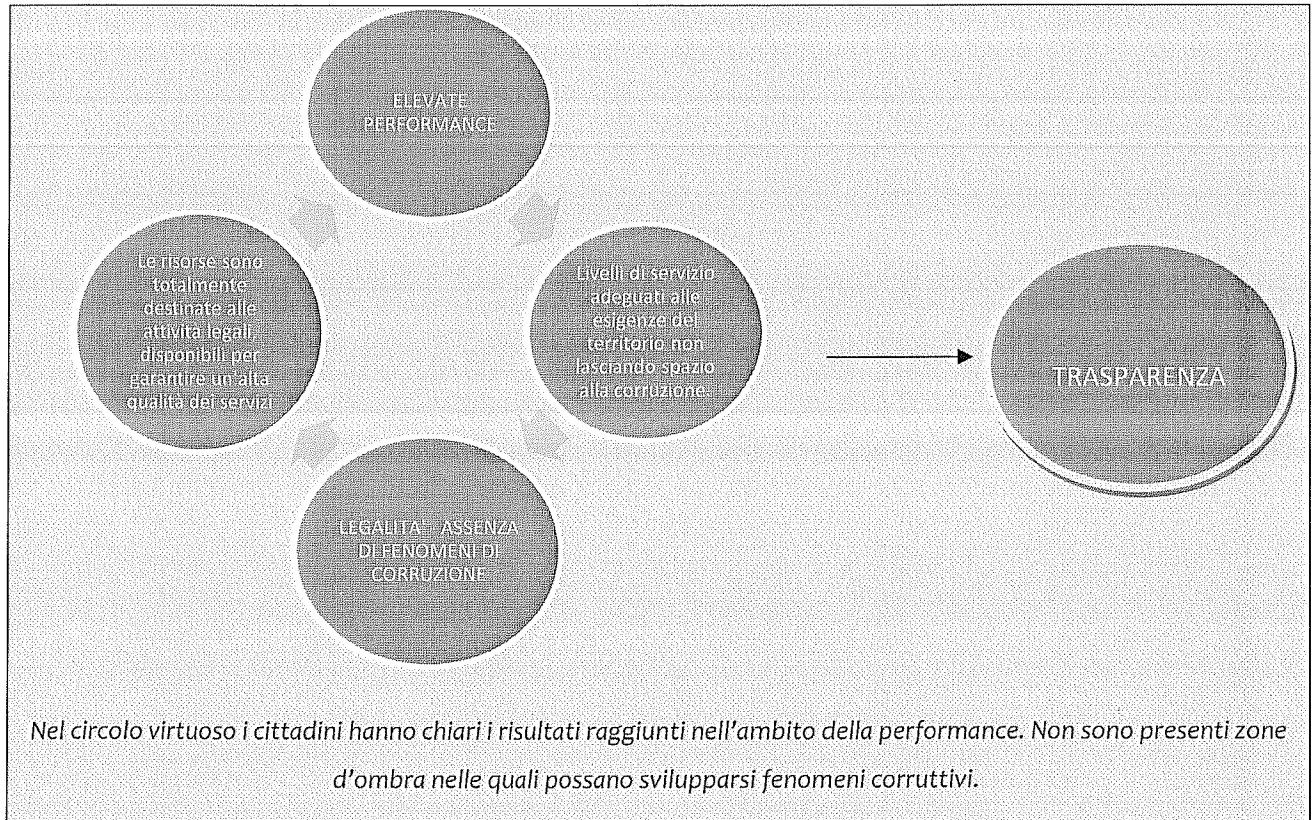
PIANO FORMATIVO

UN PERCORSO COMUNE PER COMBATTERE L'ILLEGALITÀ

Premessa

Negli ultimi anni il legislatore è intervenuto in modo incisivo in materia di trasparenza, anticorruzione e controllo di gestione della performance. L'unione di queste tematiche non è casuale, in quanto la sinergia tra questi aspetti può determinare in modo positivo o negativo la gestione di un Ente.





"Le amministrazioni debbono avviare apposite iniziative formative sui temi dell'etica e della legalità: tali iniziative debbono coinvolgere tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell'amministrazione, debbono riguardare il contenuto dei Codici di comportamento e il Codice disciplinare e devono basarsi prevalentemente sull'esame di casi concreti; deve essere prevista l'organizzazione di appositi focus group, composti da un numero ristretto di dipendenti e guidati da un animatore, nell'ambito dei quali vengono esaminate ed affrontate problematiche di etica calate nel contesto dell'amministrazione al fine di far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato nelle diverse situazioni"

Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), alla sezione 3.1.12 obbliga le Pubbliche Amministrazioni a formarsi prevedendo percorsi sia rivolti ai responsabili della prevenzione, ai referenti, ai componenti



degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio che, più in generale, rivolti a tutti i dipendenti.

Le figure coinvolte nella prevenzione della formazione di fenomeni corruttivi:

- Il Responsabile della Prevenzione:
 - predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);
 - verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- Il Responsabile per la Trasparenza:
 - Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - Provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) e controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal d.lgs. 33/2013.
- I Dirigenti (per l'area di rispettiva competenza):
 - svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della Prevenzione, dei referenti e dell'autorità giudiziaria;
 - partecipano al processo di gestione del rischio, collaborando insieme al responsabile, per individuare le misure di prevenzione;
 - assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e l'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel P.T.P.C.;
 - adottano le misure gestionali finalizzate alla gestione del rischio di corruzione, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale;



- I Dipendenti / Collaboratori:

- I dipendenti e i collaboratori dell'amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, osservando le misure contenute nel P.T.P.C., segnalando le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D. e segnalando casi di personale conflitto di interessi.

I moduli

Modulo 1: introduzione

1. Il Piano Nazionale Anticorruzione ed i Piani Triennali di prevenzione della corruzione
2. La Trasparenza dell'attività amministrativa
3. Il Codice di comportamento e il dilemma etico del dottor Rossi

Modulo 2: indagine sul clima etico dell'amministrazione

1. Come costruire un percorso di autovalutazione del clima etico all'interno dell'amministrazione
2. La matrice di Kaptein

Modulo 3: il codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. Le regole del Codice di Comportamento
2. Definire e determinare le regole

Modulo 4: gestione dei dilemmi etici

1. Discussione scambio e analisi delle questioni etiche da parte dei dipendenti
2. L'opportunità di imparare dai propri e altrui errori, trasgressioni e dilemmi
3. Piattaforme e strumenti web per la facilitazione della discussione

Modulo 5: la leadership etica. Il ruolo della leadership per stabilire i fondamenti di una cultura etica dell'amministrazione

1. Che influenza ha la leadership nel verificarsi di violazioni di norme (condotte non etiche)?



2. Quali sono le caratteristiche di una “leadership etica”?
3. In cosa si differenzia dalle altre forme di leadership?

Modulo 6: il whistleblowing (segnalatore)

1. La figura del segnalatore e la percezione che ne ha l'Italia
2. Gli strumenti e le azioni del segnalatore

Modulo 7: percorsi di prevenzione a favore della comunità locale e delle scuole

1. Percorsi per le scuole
2. Percorsi per cittadinanza attiva (con associazioni consumatori, antimafia, organismi consultivi, ecc.)

Modulo 8: monitoraggio dell'andamento dei percorsi di formazione e delle iniziative di promozione dell'etica e dell'integrità attivati

1. Incontri diretti con gli internal trainer
2. Osservazioni sull'andamento dei percorsi e delle iniziative

Moduli specifici

Parallelamente al percorso delineato per gli internal trainers, le singole amministrazioni, in virtù di una propria analisi del fabbisogno interno, attiveranno moduli per tematiche specifiche a favore di tutti i dipendenti o di un gruppo di essi.

I destinatari

Coinvolti nel percorso formativo sono gli internal trainers, ovvero i formatori interni, che dovranno essere selezionati da ogni amministrazione e che andranno ad affiancare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nell'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, con particolare riferimento all'accompagnamento dei dipendenti nella gestione dei dilemmi etici, alla promozione di un clima organizzativo orientato all'etica e alla ideazione/realizzazione di iniziative interne ed esterne all'amministrazione di promozione dell'integrità dell'amministrazione.



Il team che si creerà sarà formato e supervisionato per tutto l'arco della durata del percorso, ovvero 1 anno.

Il panel dei docenti

Chiara Burgio
Massimo Di Rienzo
Barbara Fronducci
Roberto Mastrofini
Lara Montefiore

Sede, periodi di svolgimento e modalità organizzative

I corsi si svolgeranno presso i locali indicati dal Consorzio. Il piano formativo proposto prevede la realizzazione di **n. 11 giornate di formazione** per la realizzazione degli otto moduli diretti agli internal trainers (i moduli sono da 1 incontro ciascuno, tranne il modulo 8 che ne prevede 4), e parallelamente **n. 10 incontri** destinati a tutti i dipendenti, riuniti anche in gruppi. La durata delle giornate formative e degli incontri con i dipendenti è di **4 ore cadauno**.

Il coordinatore della Fondazione Logos PA che curerà tutta la parte organizzativa dei corsi è la *Dott.ssa Barbara Fronducci*.

Proposta economica

Per la realizzazione dei due percorsi formativi sopra descritti si richiede un contributo omnicomprensivo pari a 12.700,00 euro.

La struttura della Fondazione Logos PA rimane a Vostra disposizione per ogni esigenza di chiarimenti e/o approfondimenti.

Roma, 16 aprile 2014

Il Presidente della Fondazione Logos PA

Avv. Roberto Mastrofini

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Angelo Rossi

Il Segretario

Direttore del Consorzio

f.to D.ssa Leto Lucia

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia, all'Albo Pretorio del Consorzio I Castelli della Sapienza il giorno.....

Addì.....

Il Segretario del Consorzio

f.to D.ssa Lucia Leto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Consorzio I Castelli della Sapienza per cui ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 risulta essere:



Immediatamente eseguibile



Esecutiva dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione

Addì.....

Il Segretario del Consorzio

f.to D.ssa Lucia Leto

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrazione

Addì

